

# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 luglio 2023, n. G10146

**Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020. Proroga dei termini di attuazione al 01/08/2024 dei progetti finanziati con Determinazione G16730 del 30/12/2021.**

**OGGETTO:** Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020. Proroga dei termini di attuazione al 01/08/2024 dei progetti finanziati con Determinazione G16730 del 30/12/2021.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

### CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente ad interim dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: *“Legge di stabilità regionale 2023”*;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133, concernente: *“Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: *“Indirizzi per*

*la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;*

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all’ing. Wanda D’Ercole l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08808 del 26 giugno 2023 con il quale è stato prorogato l’affidamento all’ing. Leonilde Tocchi dell’incarico ad interim della responsabilità dell’Area “Rifiuti” della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;*

VISTE le nuove Direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare, pubblicate nella GUUE del 14.06.2018 e che prevedono la modifica di sei Direttive europee e riformano l’economia circolare:

- Direttiva (UE) 2018/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTI i Decreti Legislativi che recepiscono le Direttive contenute nel pacchetto UE sull’economia circolare:

- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;*
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 118, recante *“Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche”;*
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 119, recante *“Attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;*
- D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;*

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, *“Norme in materia ambientale”*, in particolare la Parte Quarta recante *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;*

VISTO l’articolo 1, comma 667, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, recante *“Disposizioni per la*

*formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, così come modificato dall’articolo 42 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. Collegato Ambientale);

VISTO il Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante *“Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall’utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati”*;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n.27 *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”* ed in particolare l’art. 21 bis (Tariffazione puntuale) comma 1, che prevede che la Regione promuova la tariffazione puntuale quale strumento per incentivare prioritariamente il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l’invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate e predisponga le linee guida per l’applicazione della tariffa puntuale che dovrà essere avviata su tutto il territorio regionale entro e non oltre il 31 dicembre 2020;

VISTA la D.G.R. n. 319 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: *“Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E31900 macroaggregato 09.03.1.04.01.02, esercizio finanziario 2018 per la raccolta differenziata dei rifiuti.”*, con la quale sono state programmate le risorse stanziata sul capitolo E31900 ed in particolare la somma di Euro 2.000.000,00 a copertura del *“Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, che tra le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata ed alla diffusione delle tecnologie e delle metodiche che consentano di contenere la produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzare e recuperare gli stessi, prevede:

- nel paragrafo 5.2 *Obiettivi specifici del PRGR*, quale primo obiettivo: *“1. Entro il 2025 chiusura del ciclo dei rifiuti all’interno del territorio regionale. Portare la raccolta differenziata almeno al 70% nel 2025: il primo obiettivo è portare la raccolta differenziata ...omissis... Sarà realizzato inoltre il passaggio all’applicazione della tariffa puntuale in tutti i comuni della Regione. Un meccanismo che permetterà all’utente di pagare in base ai rifiuti indifferenziati prodotti: secondo il principio “chi meno rifiuti produce, meno paga”*;

VISTA la Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 con la quale è stato approvato il Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale;

VISTA la D.G.R. 824 del 25/10/2021, recante: *“Legge 27 dicembre 2013 n. 147 – Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” – Approvazione dell’aggiornamento delle Linee guida regionali per l’applicazione della tariffa puntuale da parte dei Comuni e degli schemi tipo di Regolamento Comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) e della Tari tributo puntuale (TTP).”*;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. G10094 del 23/07/2021 recante *“Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Approvazione graduatoria degli interventi ammessi a contributo e disimpegno degli impegni assunti con la Determinazione G16883/2018 sul capitolo U0000E31900 piano dei conti 1.04.01.02 per un importo totale*

di € 2.000.000,00” si è provveduto ad approvare la graduatoria di ammissione a finanziamento, come da verbale del 9 luglio 2021 della Commissione Tecnica costituita ai sensi della D.D. G03902 del 09/04/2021;

- con Determinazione n. G11853 del 01/10/2021 è stato impegnato sul capitolo U0000E31900 piano dei conti 1.04.01.02 del bilancio regionale e.f. 2021, l’importo di € 1.979.362,25 a favore dei comuni ammessi a contributo ai sensi del Bando approvato con Determinazione G16459/2020;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del 14/12/2021 recante “*Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale. – Integrazione delle risorse destinate al finanziamento dei progetti riguardanti in particolare la tariffazione puntuale.*” sono state stanziati ulteriori somme, per un importo di € 750.000, per l’incremento delle risorse destinate al finanziamento dei progetti riguardanti in particolare la tariffazione puntuale, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammessi al contributo nei limiti dell’importo complessivo pari a 2,75 milioni di euro;
- con Determinazione n. G16730 del 30/12/2021, avente ad oggetto “*Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale approvato con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020 - Approvazione della graduatoria aggiornata dei Comuni ammessi a contributo e contestuale perfezionamento degli impegni 180549/2021 di € 250.000,00 sul capitolo U0000E31912 e 180550/2021 di € 500.000,00 sul capitolo U0000E31900 del bilancio regionale e.f. 2021*”, è stata, tra l’altro, aggiornata la graduatoria dei Comuni ammessi a contributo;

CONSIDERATO che sulla base degli atti sopra richiamati e delle risorse finanziarie rese disponibili, ai sensi della D.G.R. n. 319 del 21/06/2018, come incrementate con la D.G.R. 928 del 13 dicembre 2021, con la Determinazione n. G11853 del 01/10/2021 e la Determinazione n. G16730 del 30/12/2021 è stato disposto il finanziamento delle prime 82 proposte progettuali per la diffusione della TARIP, presentate dai Comuni ammessi a contributo, per un importo totale di € 2.696.181,35 sul bilancio regionale e.f. 2021;

DATO ATTO che tutti i Comuni ammessi al contributo sulla base degli atti sopra richiamati, hanno ricevuto l’acconto del 20% degli importi finanziati, solo pochi beneficiari hanno ricevuto, ai sensi dell’art. 11 punto 2 del Bando, la seconda *tranche* pari al 60%;

VISTA la Determinazione n. G16730 del 30/12/2021 con la quale per i Comuni beneficiari è stato fissato al 01/08/2023, il termine ultimo per dare completa attuazione ai progetti, trasmettendone la rendicontazione finale;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 555240 del 23/05/2023, la Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti ha chiesto ai Comuni beneficiari, di notiziare l’Area Rifiuti sullo stato di avanzamento dei rispettivi progetti finanziati;

PRESO ATTO che nel riscontrare la citata nota, un rilevante numero dei Comuni, ha comunicato lo stato di attuazione dei rispettivi progetti, rappresentando sia formalmente sia per le vie brevi la necessità di una proroga del termine attualmente fissato al 01/08/2023;

CONSIDERATO che la Direzione Ciclo dei Rifiuti, sin dall’ammissione a contributo dei Comuni beneficiari, ha operato un puntuale monitoraggio degli interventi finanziati;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di non vanificare gli sforzi profusi per l’implementazione degli interventi finanziati dalla Regione Lazio concernenti il “*Bando a favore dei Comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale*”, approvato

con Determinazione n. G16459 del 30/12/2020, assentire una proroga al 01/08/2024 per tutti i Comuni beneficiari di cui alla Determinazione n. G16730 del 30/12/2021, i cui interventi risultano in corso di attuazione;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di assentire una proroga al 01/08/2024, del termine ultimo per dare completa attuazione ai progetti, trasmettendone la rendicontazione finale, per tutti i Comuni beneficiari di cui alla Determinazione n. G16730 del 30/12/2021, i cui interventi risultano in corso di attuazione;
2. di notificare i contenuti del presente Atto ai Comuni interessati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e notificata a tutti i Comuni interessati.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

(Atto firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)